



COMUNE DI VALPELLINE COMMUNE DE VALPELLINE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE



AVVISO PUBBLICO BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE UBICATE NEL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

In attuazione della delibera di giunta comunale n. 46 del 06/08/2024

RENDE NOTO

che, l'Amministrazione Comunale di Valpelline intende erogare contributi a soggetti privati che intendano aprire un'attività commerciale sul territorio.

Finalità e risorse

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di promozione, riqualificazione e rivitalizzazione del territorio, ha destinato per l'anno 2024 la somma di € **12.000,00** a favore delle nuove attività che si insedieranno nel Comune.

Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda gli aspiranti imprenditori e le Micro e Piccole Imprese, come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 (si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR; si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR), che:

- che apriranno una nuova impresa (sede legale e operativa) sul territorio del Comune di Valpelline entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo;
oppure
- che, dopo la pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (08/08/2024), trasferiranno la sede operativa o apriranno una unità locale (sede operativa) sul territorio del Comune di Valpelline entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo;
 - per le imprese esistenti, non abbiano forniture in essere con il Comune di Valpelline ai sensi dell'art. 4, comma 6 del decreto legge 95 del 06.07.2012, convertito nella legge 07.08.2012, n. 1355, con le eccezioni ivi previste;
 - per le imprese esistenti, non si trovino in fase di liquidazione e non siano soggetti né alle procedure concorsuali di cui al regio decreto 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni, né alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12.01.2019 n. 14;

oppure

- che, dopo la pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (08/08/2024) ri-apriranno, in seguito a cessione di attività preesistente, un'attività alle seguenti condizioni:
 - in caso di ri-apertura di una attività che la stessa sia chiusa da almeno 6 MESI;
 - in caso di subentro (in senso stretto è quando si fa trasferimento proprietà o gestione, e impresa rimane la stessa di prima), riapertura conseguente a cessione di attività preesistente che il nuovo soggetto, anche costituito in forma societaria, non sia riconducibile in modo diretto o indiretto al medesimo soggetto che la esercitava in precedenza;

I vincoli di parentela e affini fino al terzo grado saranno insindacabilmente considerati elemento di riconducibilità al medesimo soggetto che esercitava l'attività in precedenza.

Le imprese che possono presentare domanda devono svolgere almeno una delle seguenti attività descritta dall'apposito codice ATECO:

- 47.1x.yy
- 47.2x.yy
- 47.5x.yy
- 47.6x.yy
- 47.7x.yy
- 56.10.11
- 56.10.20
- 56.10.30
- 56.3x.yy
- 58.1x.yy

Ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'esercizio del gioco lecito non possono accedere al contributo i soggetti destinatari del Regolamento stesso, quali le sale scommesse, case e sale da gioco, sale biliardo o altre attività che hanno installate al loro interno apparecchiature per giochi con vincite di denaro (quali ristoranti, bar, etc.).

Sono, altresì, espressamente escluse le imprese che operano nell'ambito delle seguenti attività:

- armi e munizioni, articoli militari, materiale esplosivo inclusi fuochi d'artificio;
- articoli per adulti (sexy shop);
- distributori automatici di cibi e bevande;
- posti telefonici pubblici ed Internet Point, call center;
- discoteche, sale da ballo, night-club e simili;
- compro oro.

Le imprese beneficiarie dovranno impegnarsi a mantenere l'unità operativa oggetto di sostegno del Comune per almeno 60 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione e erogazione del contributo.

I soggetti ammessi a contributo dovranno iniziare l'attività a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (08/08/2024) e non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, pena la revoca dello stesso. A tal fine, farà fede la data di inizio attività come risultante dalla visura camerale.

Interventi finanziabili

Gli interventi ammissibili a contributo devono essere riconducibili ad una delle seguenti voci:

1. Trasferimento o apertura di una nuova sede operativa di attività già esistenti;

Frazione Les Prailles, 7 - 11010 Valpelline (AO) - IT - C.F. 80004730075 - P.IVA 00098450075

Tel. +39.0165.73234 +39.0165.73227 Fax. +39.0165.73290

info@comune.valpelline.ao.it - protocollo@pec.comune.valpelline.ao.it

2. Avvio di una nuova impresa con sede operativa e legale sul territorio comunale.

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando deve essere maggiore di **€ 1.000,00**.

Sono ammesse al contributo le spese fatturate e pagate dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (08.08.2024) ed entro il 31 dicembre 2024.

Spese ammissibili

Sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa, al netto dell'IVA:

1. costi sostenuti per l'impianto dell'attività (quali spese per il notaio, il commercialista, il geometra ecc) nel limite del 50% dell'importo della parcella/fattura al netto di iva, bolli e imposte;
2. acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture rimovibili (ovvero non in muratura) coerenti con l'attività imprenditoriale;
3. impianti generali elettrici, idrici o tecnologici, opere in cartongesso, controsoffittatura, (nuovi o di adeguamento per l'espletamento dell'attività imprenditoriale o per l'adeguamento alle normative sulla sicurezza);
4. acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali coerenti con l'attività imprenditoriale;
5. spese di affitto dei locali per un periodo massimo di quattro mesi, calcolate sulla base del canone mensile risultante dal contratto di affitto regolarmente registrato; la spesa massima ammissibile ammonta ad € 3.000,00;
6. spese per interventi di abbellimento ed estetica esterna (quali rifacimento dehors, insegne, tende, illuminazione, fioriere, etc.).

Tutte le spese devono essere documentate da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate al beneficiario e pagate con modalità tracciabili (tramite bonifico o pagamenti con bancomat o carta di credito). **Non sono ammessi pagamenti in contanti. Le fatture devono essere emesse** dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando ed entro il 31 dicembre 2024.

Non sono ammissibili:

- le fatture emesse da soggetti aventi legali rappresentanti, amministratori, soci in comune con il soggetto richiedente il contributo o da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
- oneri finanziari, imposte e tasse e oneri contributivi.
- spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati;
- spese sostenute per l'acquisto di beni suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari, computer, tablet, TV, radio;
- spese sostenute per locali adibiti esclusivamente all'esposizione.

Entità del contributo

Il contributo ammonterà al 90% delle spese di cui all'art. 4, al netto di Iva, fino ad un massimale di € 6.000,00.

Ciascuna impresa/aspirante imprenditore può presentare più domande ma il contributo complessivamente erogato non potrà superare il massimale di € 6.000,00.

I contributi saranno erogati, a seconda della tipologia di spesa, con o senza l'applicazione della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Il contributo è concesso in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta sull'apposito modello, dovrà essere inviata a partire **dal 08.08.2024 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili e in ogni caso entro il 31/12/2024** esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune protocollo@pec.comune.valpelline.ao.it utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'impresa/aspirante imprenditore o del soggetto delegato (nel caso deve essere allegata procura speciale).

Nel caso in cui il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o aspirante imprenditore interessato alla presentazione non sia in possesso di firma digitale e di casella PEC, può conferire procura speciale ad un altro soggetto per la sottoscrizione digitale e/o la presentazione tramite PEC.

La PEC di invio dovrà riportare il seguente oggetto: “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NUOVE ATTIVITA”

Attenzione:

Si ricorda che dopo l'invio di una PEC il mittente riceve due messaggi: una “ricevuta di ACCETTAZIONE” e una “ricevuta di AVVENUTA CONSEGNA”. Tuttavia, il primo messaggio potrebbe essere una “ricevuta di NON ACCETTAZIONE”, che indica la presenza di un problema a carico del gestore della propria casella PEC. In seguito all'accettazione invece potrebbe arrivare una “ricevuta di MANCATA CONSEGNA”, che indica una condizione anomala dal lato del destinatario. Affinché un messaggio PEC possa essere considerato recapitato correttamente è necessario assicurarsi di ricevere la “ricevuta di AVVENUTA CONSEGNA”.

Saranno considerate **inammissibili e quindi escluse** le domande:

- prive della sottoscrizione (mediante firma digitale oppure con firma autografa nell'originale scansionato e accompagnato da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore);
- presentate fuori dai tempi previsti;
- non presentate in via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune.

Istruttoria e valutazione della domanda

L'ufficio comunale preposto esaminerà le domande pervenute per valutare la regolarità e la completezza della domanda e la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 2.

Le domande complete e regolari saranno **ordinate cronologicamente secondo la data di invio all'indirizzo Pec del Comune.**

Nel caso di domanda incompleta e/o irregolare, l'ufficio preposto invierà, ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/1990 via PEC richiesta di integrazioni/regolarizzazione assegnando all'impresa interessata un termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per la risposta.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente archiviata. Le domande assumeranno, quale data di invio, la data della regolarizzazione ed integrazione.

Allorché in fase di esaurimento dei fondi disponibili più domande regolari e complete rechino la stessa data di invio, si procederà a ridurre i relativi contributi con criterio proporzionale. Le domande che, pur accoglibili, non potranno essere coperte dallo stanziamento sulla base del contributo concedibile sono poste in lista di attesa.

Erogazione e rendicontazione

Entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo le imprese dovranno trasmettere, utilizzando il modulo apposito allegato al presente bando (modello liquidazione), la rendicontazione delle spese sostenute e pagate firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e corredata dalla copia delle fatture (relative alle voci di spesa indicate in sede di presentazione della domanda) corredate dell'opportuna documentazione attestante la quietanza e da copia del documento di identità in corso di validità (non necessaria in caso di firma digitale).

I soggetti ammessi a contributo dovranno iniziare l'attività a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (XX/XX/XXXX) e non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, pena la revoca del contributo.

A tal fine, farà fede la data di inizio attività come risultante dalla visura camerale: pertanto, al momento della presentazione della rendicontazione, l'unità operativa oggetto di contributo dovrà risultare aperta e attiva in Camera di Commercio. Il contributo viene riconosciuto all'impresa.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della non sussistenza di debiti nei confronti del Comune di Valpelline ed alla regolarità contributiva dell'impresa per quanto concerne gli adempimenti previdenziali ed assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del Durc on line. Nel caso di pendenze, il contributo liquidato dal Comune sarà utilizzato per coprire le stesse.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta e di effettuare qualsiasi accertamento necessario al fine di completare l'istruttoria. In tali casi l'ufficio invierà per PEC richiesta di integrazione/regolarizzazione alla quale il soggetto richiedente dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa. La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo.

Sono ammesse variazioni nella ripartizione delle voci di spesa preventivate. Con determinazione sarà disposta l'archiviazione delle domande cui non può essere liquidato il contributo.

Verifiche, controlli e revoche

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo.

Privacy

L'informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, è disponibile sul sito web del Comune al quale è rivolta l'istanza.

Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

La responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) è il segretario comunale dott.ssa Nicoletta Dalto.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'ufficio di segreteria del Comune di Valpelline (tel. 0165/73227; email info@comune.valpelline.ao.it)